



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
DEL 15 MAGGIO 2019**

**CLASSE 5<sup>A</sup> A P**

**DIPLOMA PROFESSIONALE**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

## INDICE

<b>A:</b>
1. Presentazione dell’Istituto e breve descrizione del contesto
2. Presentazione del profilo professionale
3. Consiglio di Classe
4. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe
5. Relazione di presentazione della classe
6. Modalità di verifica e di valutazione
<b>B:</b>
1. Iniziative di particolare rilievo e attività svolte dalla classe
2. Attività relative al percorso di Cittadinanza attiva e Costituzione
3. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
<b>C:</b>
1. Prospetto informativo sulle prove scritte d’esame Allegati: simulazioni della seconda parte della 2° prova griglie per la valutazione della 1° e 2° prova
2. Colloquio Allegati: griglia per la valutazione della prova orale
<b>D:</b>
1. Prospetto informativo analitico per ogni disciplina:
- Italiano
- Storia
- Matematica
- Tecnica professionale dei servizi commerciali
- Applicazioni gestionali
- Tecniche di Comunicazione
- Diritto
- Inglese
- Francese
- Scienze motorie
- Religione
- Materia Alternativa

## **A.1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

L'I.I.S. "Elsa Morante" nella sua articolazione in Tecnico Settore Economico indirizzo Turismo e Professionale indirizzo Servizi Commerciali è fortemente radicato nel territorio in cui opera dove collabora con altre agenzie educative, con il mondo della produzione e del lavoro. Il territorio di riferimento è assai più ampio del Comune in cui è localizzato, questo si estende infatti fino a comprendere tutti i comuni dell'area del Distretto in provincia di Modena, i comuni limitrofi della provincia di Reggio-Emilia e i comuni dell'area appenninica della provincia di Modena.

L'utenza che si rivolge al nostro Istituto non è rappresentata solo da studenti motivati allo studio delle discipline che propongono i due indirizzi ma è composta anche da giovani in difficoltà rispetto all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, alla ricerca di una scuola che offra loro positive opportunità di formazione e socializzazione e che sappia riconoscere e sostenere le loro potenzialità. Queste motivazioni sono spesso alla base anche del "riorientamento" di molti studenti che approdano in un secondo momento al nostro Istituto da altre scuole. La capacità di accoglienza della scuola che riconosce e valorizza le diversità fa dell'I.I.S. "E.Morante" l'approdo naturale di molti alunni BES (certificati e non) che hanno l'opportunità di acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro e traggono vantaggio dalle pratiche didattiche e relazionali inclusive che caratterizzano storicamente l'Istituto e ne rappresentano un indiscutibile punto di forza.

La moderna formazione professionale e tecnica si sviluppa in due direzioni: dà ampio spazio ai saperi di base e alle discipline di carattere generale per favorire la crescita della persona e del cittadino e per stimolare il pensiero critico negli studenti (competenze di cittadinanza); promuove l'acquisizione di competenze professionali e tecniche anche attraverso i percorsi strutturati di alternanza scuola/lavoro, e il percorso di IeFP nel primo triennio dell'Istituto professionale, nel settore del commercio e del turismo.

## **A.2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE**

L'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali si articola in cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del terzo anno è previsto l'accesso all'Esame di Qualifica Professionale di Operatore Amministrativo Segretariale. Dall'anno scolastico 2018-2019 l'I.I.S. Elsa Morante ha recepito la riforma dell'istruzione professionale come istituito col decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 con le classi prime. Tale decreto definisce la separazione del percorso di istruzione professionale da quello di formazione professionale (la riforma non riguarda la quinta in oggetto).

A conclusione del percorso quinquennale, in base al D.p.R. 15 marzo 2010, lo studente consegue i risultati di apprendimento comuni all'istruzione Professionale del Settore Servizi e ottiene una completa preparazione di base negli ambiti linguistico-espressivi, matematici, storici e scientifici. E' in grado di utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative e nei vari contesti; possiede competenze culturali in grado di renderlo autonomo in una dimensione internazionale ed in prospettiva interculturale; riconosce aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente e le loro connessioni storiche; sa utilizzare reti e strumenti informatici; acquisisce la conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e sa utilizzare i linguaggi settoriali relativi all'ambito dei servizi commerciali; sa utilizzare i metodi propri della matematica per organizzare e valutare le informazioni e sa utilizzare i concetti delle scienze sperimentali; sa esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; è consapevole dell'importanza della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" secondo l'Articolo 3, comma 1, lettera f – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione

aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Possiede le seguenti competenze:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione di adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

### A.3. CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME E NOME DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
Prof.ssa Loreta Di Biase	Italiano	4
Prof.ssa Loreta Di Biase	Storia	2
Prof.ssa Raffaella Mercogliano	Sostegno	18
Prof.ssa Marilena Avella	Sostegno	18
Prof.ssa Paola Botti	Tecnica professionale dei servizi commerciali	8 (6+2*)
Prof.ssa. Adele Taurasi	Applicazioni gestionali	2*
Prof. Manelli Raffaele	Matematica	3
Prof. Romeo Alessandro Vona	Inglese	3
Prof. Francesco Piscopello	Francese	3
Prof.ssa Simona Lonero	Tecniche di Comunicazione	2
Prof. Cosimo Calabrese	Diritto	4
Prof.ssa Lorena Nicolini	Scienze motorie	2
Prof. Mirko Bertolini	Religione	1
Prof.ssa Francesca Corradini	Materia alternativa	1

Le ore contrassegnate con \* sono di presenza

#### **A.4. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il CdC ha lavorato nell'intento di rendere lo studente soggetto attivo del processo di formazione. Ha individuato, nello svolgimento della propria funzione formativa, i seguenti obiettivi:

- favorire negli studenti l'assunzione delle proprie responsabilità e l'acquisizione di un comportamento consapevole e corretto;
- favorire lo sviluppo della capacità di collaborare e di cooperare nello svolgimento di uno o più compiti;
- stimolare una partecipazione attiva, autonoma e costruttiva;
- favorire lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro in classe e nello studio domestico;
- favorire lo sviluppo di capacità professionali operative;
- favorire la precisione nell'organizzazione e nell'esecuzione del proprio lavoro;
- favorire la capacità di operare scelte autonome anche in contesti non noti.

## **A.5. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 15 alunni: 7 ragazze (di cui due di origine marocchina) e 8 ragazzi ( di cui due di origine marocchina, uno di origine albanese e uno di origine tunisina) ; inoltre sono compresi quattro certificati e due DSA .

Per quanto riguarda gli studenti certificati si rimanda agli allegati al presente documento depositato presso la sede.

Tutti gli studenti sostengono l'esame per la prima volta.

Il gruppo si è costituito nell'anno scolastico 2016/2017 da una terza formata da 17 ragazzi.

In quarta erano iscritti 16 alunni : due non frequentarono mai mentre un alunno si trasferì da un altro istituto ed un altro, ripetente di un'altra sezione del nostro istituto, passò in questa classe.

Nel corso dell'ultimo anno un alunno è arrivato da un'altra scuola e quindi gli alunni sono 15.

E' opportuno sottolineare che nella classe sono presenti due calciatori professionisti del Sassuolo-calcio che, rientrando in un progetto specifico, sono giustificati per i giorni di assenza dovuti agli impegni sportivi. E' appropriato rilevare un certo turn-over di docenti che ha coinvolto, nell'ultimo anno discipline quali diritto, francese, matematica; in matematica, in particolare, è cambiato il docente anche dal trimestre al pentamestre. Il problema principale col quale il C.d.C. ha dovuto scontrarsi nel corso dell'anno è stato quello delle assenze, dei ritardi ed anche delle uscite anticipate che, anche se da parte di pochi, essendo una classe così ridotta, ha costretto spesso i docenti a rallentare il programma.

La caratteristica di questa classe è che, in certe discipline, appare demotivata e poco incline all'impegno regolare, soprattutto nello studio a casa; questo non ha permesso di svolgere in modo proficuo e approfondito tutte le unità didattiche e di raggiungere risultati apprezzabili da parte di più alunni. A livello cognitivo la classe è complessivamente positiva ma questa caratteristica non è mai stata pienamente sfruttata da parte di tutti.

Durante gli stage, invece, hanno sempre dimostrato maturità e ottime competenze sociali meritando valutazioni molto buone.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, gli obiettivi raggiunti, confrontati col livello di partenza di ogni studente, presentano nella gran parte dei casi una evoluzione positiva.

Pochi alunni si sono mantenuti su livelli apprezzabili per tutto l'anno scolastico sia per quanto riguarda il lavoro individuale che per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi trasversali, quali la partecipazione e il rispetto delle scadenze.

Gli obiettivi specifici delle singole discipline, e quelli trasversali perseguiti tenendo conto della metodologia, dei contenuti degli obiettivi dell'area d'indirizzo e dell'attività di stage, sono stati, invece, raggiunti dalla maggior parte della classe.

In ogni caso la valutazione rimane complessivamente pienamente sufficiente con punte di livello discreto; inoltre non vanno dimenticati i giudizi generalmente di gradimento espressi dai referenti degli stage aziendali.

In base ai risultati raggiunti si rilevano i seguenti livelli:

- diversi studenti evidenziano difficoltà in alcune discipline;
- la maggior parte del gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi, nel complesso, in modo sufficiente;
- un gruppo più ristretto di studenti si attesta su un livello discreto di preparazione con uno sviluppo più sicuro di capacità di rielaborazione e di autonomia

## **A.6. MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Dall'anno scolastico 2017/2018 il Collegio dei Docenti ha approvato la decisione di suddividere l'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare le valutazioni tenendo in considerazione il livello di partenza della classe. Tale livello è stato accertato attraverso prove di ingresso ed altri tipi di monitoraggio.

Si è proceduto a verifiche formative in itinere in alcune discipline e sommative, per le quali sono state utilizzate, oltre alle tradizionali verifiche orali e scritte anche tipologie diverse quali prove strutturate, semi-strutturate, questionari a risposta multipla e a risposta aperta.

La gamma dei voti utilizzata dal Consiglio di Classe è quella compresa, almeno nominalmente, dall'1 al 10; il Consiglio di Classe ha inoltre adottato i criteri di valutazione riportati nella griglia della pagina successiva.

I livelli di sufficienza sono stati fissati in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi minimi definiti in itinere a seconda delle difficoltà delle verifiche effettuate. Nel caso in cui tali livelli minimi non siano stati raggiunti da un congruo numero di studenti, sono stati effettuati recuperi in itinere.

Per ulteriori elementi riguardanti la valutazione si fa riferimento ai prospetti informativi analitici per ogni disciplina.



## CORRISPONDENZA TRA LIVELLI DI CONOSCENZA E VOTI

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI	ESPRESSIONE
Livello zero Voto 1/2	Non ha conoscenze	Non comprende il senso di una domanda e/o di una informazione	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in contesti noti	Non sa scomporre nelle sue parti un argomento e non sa mettere in relazione o schematizzare	Non conosce la terminologia adatta
Primo Livello Voto 3/4	Ha conoscenze frammentarie	Non comprende appieno il senso di una domanda e/o di una informazione	Commette gravi errori nell'applicazione e delle conoscenze in contesti noti e già conosciuti	Commette gravi errori nella composizione di un argomento nelle sue parti e spesso non è in grado di mettere in relazione o schematizzare	Non sa usare la terminologia adatta e/o commette gravi errori che oscurano il significato del discorso
Secondo Livello Voto 5	Conoscenze piuttosto superficiali e a tratti frammentarie	Coglie solo parzialmente gli aspetti di una domanda o di una informazione	Commette errori non gravi nell'applicazione e di regole o procedimenti	Deve essere guidato per individuare relazioni e ricomporre sintesi	Non sempre usa il linguaggio appropriato ma gli errori non oscurano il significato
Terzo Livello Voto 6	Conosce gli argomenti ma non in modo approfondito	Non sa organizzare le informazioni anche se ne coglie il senso	Sa applicare le conoscenze solo se guidato senza commettere gravi errori	Sa effettuare analisi parziali e semplici, manca di precisione nell'esecuzione e di analisi e sintesi	Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione non è fluente
Quarto Livello Voto 7	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione e di compiti complessi	Comprende e organizza autonomamente le informazioni giustificandole	Sa applicare autonomamente e correttamente le conoscenze in contesti noti	Riesce a svolgere compiutamente analisi e sintesi nonostante qualche incertezza	Si esprime con chiarezza e terminologia appropriata
Quinto	Conoscenza	Organizza	Applica	L'analisi è	Usa la lingua

Livello Voto 8/9	completa	autonomamente e, opportunamente stimolato, deduce conoscenze nuove	autonomamente le conoscenze talvolta anche in situazioni nuove e complesse, senza errori né incertezze; segue procedure autonome	approfondita e la sintesi è sempre corretta ed opportuna	in modo appropriato
Sesto Livello Voto 9/10	Conoscenza completa e approfondita	Organizza autonomamente e deduce conoscenze nuove	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni nuove e complesse, senza errori né incertezze; segue procedure autonome	L'analisi è approfondita e la sintesi è sempre corretta e opportuna; propone valutazioni personali ed autonome	Usa il linguaggio specifico in modo disinvolto, appropriato e corretto

**B.1****INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO E ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE**

Il consiglio della classe 5 sez. A nel corso dell'attuale anno scolastico ha promosso iniziative a carattere extra curricolare che, in stretta relazione con i programmi disciplinari, hanno consentito agli alunni di ampliare il loro bagaglio culturale, integrando la loro partecipazione con esperienze diversificate.

<b>GIORNO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>LUOGO</b>
11/09/18-11/10/18	Progetto Erasmus+ (3 partecipanti)	Praga
10/12/18	Incontro illustrativo del progetto "Prevenzione del melanoma" con successiva visita dermatologica	Istituto Morante
20/02/19	Uscita didattica al Vittoriale di D'Annunzio	Gardone Riviera
08/03/19	Orientamento in uscita UNIMORE ORIENTA – orientamento universitario: partecipazione a diverse presentazioni delle facoltà dell'Università di Modena e Reggio Emilia	Quartiere fieristico - Modena Fiere (Mo)
15/03/19	Orientamento in uscita Incontro Synergie Agenzia per il lavoro	Istituto Morante
21/03/19	Orientamento in uscita Incontro Synergie Agenzia per il lavoro	Istituto Morante
03/04/2019- 09/04/2019	Viaggio della memoria ( 3 partecipanti)	Polonia
11/04/19	Orientamento in uscita Incontro sull'offerta formativa dell'Esercito Italiano con il Sottufficiale Fabio Giella del Comando Regionale dell'Esercito.	Istituto Morante -
14/5/2019	Incontro con la dott.ssa Gagliardelli sulla redazione del business plan	Istituto Morante
21/5/2019	Incontro con la dott.ssa Gagliardelli sulla redazione del business plan	Istituto Morante
IV e V anno	Progetto "Cinema per crescere"	Istituto Morante

**B.2****ATTIVITÀ RELATIVE AL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE**

<b>GIORNO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>LUOGO</b>
	<b>TERZO ANNO</b>	
12/12/16	Cantiere giovani. Esercizi di partecipazione e volontariato	Istituto Morante
27/02/17	Europe Direct	Modena
20/04/17	Incontro con lo scrittore e regista Roberto Saviano	Pala Paganelli Sassuolo
	<b>QUARTO ANNO</b>	
14/11/17	Incontro con Gino Strada di Emergency "Fare pace"	Forum Monzani - Modena
11/2017-01/2018	Incontri di preparazione " Progetto PEER"	Istituto Morante
Gennaio/febbraio 2018	.Attività di "PEER EDUCATION"	Istituto Morante
21/03/18	Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie	Parma
06/03/18	Presentazione progetto della Protezione civile	Istituto Morante
	<b>QUINTO ANNO</b>	
Dal 19/09/2018 al 02/10/2018	Stage formativo	Sedi delle aziende
07/11/18	Incontro con il referente provinciale dell'associazione "LIBERA" e con il giornalista Maurizio Piccinini della Gazzetta di Modena sul tema "Il maxiprocesso Aemilia".	Istituto Morante - .
24/11/18	Marcia silenziosa: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Sassuolo
27/11/18	Rappresentazione teatrale "Vola Libero...da Peppino Impastato a Libero Grassi nel racconto delle donne che hanno detto no alla mafia"	Teatro Ruini - Sassuolo
14/02/19	Incontro con i volontari ADMO	Istituto Morante

25/02/19	Incontro Volontari Avis Progetto “Educare alla salute e al dono del sangue” con volontari AVIS	Istituto Morante
19/03/19	Incontro con gli avvocati della Camere Penali di Modena, progetto MUIR Camere penali nelle scuole. Tema dell’incontro: “La spettacolarizzazione della giustizia”.	Istituto Morante
3/04/2019	Visione della conferenza tenuta da Valerio Onida sul tema “70 anni di Costituzione” del 19/3/2018 presso Forum Monzani	Istituto Morante
06/05/19	Prove pratiche di guida sicura (5 partecipanti)	Sassuolo
21/05/10	Servizio civile volontario tenuto dal Copresc (Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile)	Istituto Morante

**Per quanto riguarda gli argomenti di “Cittadinanza e Costituzione”, affrontati nell’ambito delle singole discipline, si rimanda alla sezione relativa ai prospetti informativi analitici.**

### B.3

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono uno strumento che offre agli studenti la possibilità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi pubblici, privati o del terzo settore.

L'esperienza formativa in azienda consente agli alunni di instaurare un rapporto concreto col mondo del lavoro e di verificare l'adeguatezza della propria preparazione scolastica in rapporto alle richieste specifiche che provengono dall'ambito lavorativo; costituisce, inoltre, un'importante opportunità di orientamento per le future scelte lavorative e/o formative degli studenti.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno le seguenti **finalità**:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ci si propone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali, ascoltando e assumendo anche punti di vista differenti al proprio;
- migliorare la capacità di saper lavorare in gruppo;
- orientare gli studenti così da facilitare le scelte lavorative future e da favorire l'autoimprenditorialità;
- incrementare la motivazione all'apprendimento rendendo gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- applicare e approfondire le competenze tecnico-professionali apprese a scuola.

#### **Modalità organizzative del percorso**

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati realizzati prevalentemente attraverso attività di stage presso strutture ospitanti, progettate per ogni alunno valutando le motivazioni, le attitudini individuali e cercando di favorire l'autonomia.

Lo stage è stato preceduto da una fase preparatoria, allo scopo di avvicinare gli alunni all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio.

Il tutor scolastico, inoltre, ha provveduto a fornire informazioni sulla documentazione, illustrare le norme di comportamento da osservare e monitorare l'andamento dell'esperienza in azienda.

Al termine del periodo di stage sono stati svolti momenti di riflessione e discussione di gruppo sugli esiti e su eventuali criticità riscontrate.

**TRIENNIO 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019****CLASSE TERZA PROFESSIONALE**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>
Formazione in materia di sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008)	8
Presentazione aziendale sulla base dei dati forniti dal referente di stage integrati con quelli ricercati e trovati in rete	2
Organizzazione – informazioni di tipo pratico (ricerca azienda, comunicazioni, consegna cartelline)	2
Formazione pre- stage (riflessioni su aspettative)	2
Stage presso aziende/enti del territorio	80
Post- stage (ritiro cartelline, confronto e condivisione delle esperienze)	4
Attività di Simulimpresa	40
Fiera delle Imprese simulate	24
Incontri con esperti	8
<b>TOTALE ORE</b>	<b>170</b>

**CLASSE QUARTA PROFESSIONALE**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>
Formazione pre-stage: organizzazione – informazioni di tipo pratico	2
Stage presso aziende/enti del territorio	168
Incontro inter-stage: monitoraggio dell'attività in corso	1
Post- stage (ritiro cartelline, confronto e condivisione delle esperienze)	3
Incontri con esperti/uscite	6
<b>TOTALE ORE</b>	<b>180</b>

**CLASSE QUINTA PROFESSIONALE**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>
Formazione pre-stage: organizzazione – informazioni di tipo pratico	2
Stage presso aziende/enti del territorio	80
Post- stage (ritiro cartelline, confronto e condivisione delle esperienze)	2
Relazione finale sull'esperienza di stage	6
Incontri con esperti/uscite	10
<b>TOTALE ORE</b>	<b>100</b>

## **Verifica e valutazione**

La verifica dell'andamento del percorso di stage è stata effettuata attraverso la compilazione di un'apposita griglia di valutazione da parte del tutor aziendale; anche agli studenti è stata richiesta la compilazione di un questionario relativo all'esperienza di stage e la predisposizione di un'apposita relazione.

Alla luce della normativa attualmente vigente, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Nello specifico la valutazione dello stage aziendale, che attribuisce un voto da 1 a 10 per ciascun alunno, è divisa in due ambiti: per quanto riguarda le competenze tecnico-professionali, ricade nella valutazione delle discipline Tecniche di comunicazione e Tecniche professionali dei servizi commerciali con un peso del 10% e, con riferimento agli obiettivi trasversali, nella determinazione del voto di condotta.



**TIPOLOGIA DELLE PROVE SIMULATE**

<b>TIPO DI PROVA</b>	
<p align="center"><b>PRIMA PROVA</b></p> <p><u>19 febbraio e 26 marzo:</u></p>	Sono state somministrate le simulazioni provenienti dal Ministero .
<p><b>SECONDA PROVA:</b></p> <p><u>28 febbraio e 2 aprile</u></p>	Sono state somministrate le simulazioni di TPSC provenienti dal Ministero unitamente ad una parte elaborata dai docenti di quinta , seguendo le indicazioni ministeriali.
<b>ALLEGATI</b>	griglia di valutazione della prima prova 2 simulazioni di seconda prova (parte elaborata dai docenti di TPSC) con relativa griglia di valutazione ministeriale accompagnata da una griglia rielaborata da docenti di TPSC.

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A**

ALUNNO/A:			
	INDICATORI GENERALI	Articolazione punteggio	Attribuzione punteggio
<b>INDICATORE 1</b>	<b>IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE-ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>P. 10</b>	
	Pianificazione inesistente	1 3	
	Testo frammentario e disorganico	4 5	
	Sviluppo complessivamente lineare e organico	6 7	
	Testo ben pianificato e/o organizzato	8 10	
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>P. 10</b>	
	testo per niente coeso	1 3	
	Testo non completamente coeso e/o lineare	4 5	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	6 7	
	Testo pienamente coeso e coerentemente argomentato	8 10	
<b>INDICATORE 2</b>	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<b>P. 10</b>	
	Lessico completamente inadeguato	1 3	
	Lessico povero e forma espressiva poco chiara	4 5	
	lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara	6 7	
	Lessico appropriato, e ricco, e forma espressiva chiara e scorrevole	8 10	
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	<b>P. 10</b>	
	Gravi errori	1 3	
	Alcuni errori di ortografia e/o di sintassi e di punteggiatura	4 5	
	Sufficientemente corretto	6 7	
	Corretto	8 10	
<b>INDICATORE 3</b>	<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>P. 6</b>	
	Solo a tratti in linea con la traccia proposta	1 2	
	Sostanzialmente pertinente	3 4	
	Pienamente pertinente	5 6	
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>P. 14</b>	
	Minima elaborazione personale	1 5	
	Parziali spunti critici e personali	6 9	
	Riflessioni personali adeguate	10 12	
	Ricchezza di contenuti critici e personali	13 14	
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA</b>			
<b>TIPOLOGIA A</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	4* 10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	4* 10	
	Puntualità nell'analisi testuale, sintattica, stilistica e retorica	3* 8	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	7* 12	
	<b>* In caso di assenza di risposta in uno degli indicatori precedenti assegnare PUNTI 1</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	

Il punteggio va calcolato in centesimi, suddiviso per 5 e arrotondato alla cifra superiore		<b>PUNTI TOTALI</b>	
Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20			

### GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALUNNO/A:			
	INDICATORI GENERALI	Articolazione punteggio	Attribuzione punteggio
<b>INDICATORE 1</b>	<b>IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE-ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>P. 10</b>	
	Pianificazione inesistente	1 3	
	Testo frammentario e disorganico	4 5	
	Sviluppo complessivamente lineare e organico	6 7	
	Testo ben pianificato e/o organizzato	8 10	
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>P. 10</b>	
	testo per niente coeso	1 3	
	Testo non completamente coeso e/o lineare	4 5	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	6 7	
	Testo pienamente coeso e coerentemente argomentato	8 10	
<b>INDICATORE 2</b>	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<b>P. 10</b>	
	Lessico completamente inadeguato	1 3	
	Lessico povero e forma espressiva poco chiara	4 5	
	lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara	6 7	
	Lessico appropriato, e ricco, e forma espressiva chiara e scorrevole	8 10	
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>	<b>P. 10</b>	
	Gravi errori	1 3	
	Alcuni errori di ortografia e/o di sintassi e di punteggiatura	4 5	
	Sufficientemente corretto	6 7	
	Corretto	8 10	
<b>INDICATORE 3</b>	<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>P. 6</b>	
	Solo a tratti in linea con la traccia proposta	1 2	
	Sostanzialmente pertinente	3 4	
	Pienamente pertinente	5 6	
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>P. 14</b>	
	Minima elaborazione personale	1 5	
	Parziali spunti critici e personali	6 9	
	Riflessioni personali adeguate	10 12	
	Ricchezza di contenuti critici e personali	13 14	
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA</b>			
<b>TIPOLOGIA B</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	7* 15	

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		7* 15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		4* 10	
	<b>* In caso di assenza di risposta in uno degli indicatori precedenti assegnare PUNTI 1</b>			
	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	
<b>Il punteggio va calcolato in centesimi, suddiviso per 5 e arrotondato alla cifra superiore</b>			<b>PUNTI TOTALI</b>	
Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20				

### GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

ALUNNO/A:				
	INDICATORI GENERALI		Articolazione punteggio	Attribuzione punteggio
<b>INDICATORE 1</b>	<b>IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE-ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>		<b>P. 10</b>	
	Pianificazione inesistente		1 3	
	Testo frammentario e disorganico		4 5	
	Sviluppo complessivamente lineare e organico		6 7	
	Testo ben pianificato e/o organizzato		8 10	
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>		<b>P. 10</b>	
	testo per niente coeso		1 3	
	Testo non completamente coeso e/o lineare		4 5	
	Testo sufficientemente coeso e coerente		6 7	
	Testo pienamente coeso e coerentemente argomentato		8 10	
<b>INDICATORE 2</b>	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>		<b>P. 10</b>	
	Lessico completamente inadeguato		1 3	
	Lessico povero e forma espressiva poco chiara		4 5	
	lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara		6 7	
	Lessico appropriato, e ricco, e forma espressiva chiara e scorrevole		8 10	
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA</b>		<b>P. 10</b>	
	Gravi errori		1 3	
	Alcuni errori di ortografia e/o di sintassi e di punteggiatura		4 5	
	Sufficientemente corretto		6 7	
	Corretto		8 10	
<b>INDICATORE 3</b>	<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>		<b>P. 6</b>	
	Solo a tratti in linea con la traccia proposta		1 2	
	Sostanzialmente pertinente		3 4	
	Pienamente pertinente		5 6	
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>		<b>P. 14</b>	
	Minima elaborazione personale		1 5	
	Parziali spunti critici e personali		6 9	
	Riflessioni personali adeguate		10 12	

	Ricchezza di contenuti critici e personali		13	14	
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>		
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA</b>					
<b>TIPOLOGIA C</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		7*	15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		7*	15	
	Correttezza dell'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		4*	10	
	<b>* In caso di assenza di risposta in uno degli indicatori precedenti assegnare PUNTI 1</b>				
	<b>TOTALE</b>		<b>40</b>		
<b>Il punteggio va calcolato in centesimi, suddiviso per 5 e arrotondato alla cifra superiore</b>			<b>PUNTI TOTALI</b>		
			_____		
Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20					

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi ( Miur)

Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

## Griglia di correzione della seconda prova esame di maturità 2018/2019

Alunno.....

Classe.....

Data.....

Docente.....

Indicatore	Punteggio massimo	Punteggio parziale	Punteggio totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5		
1)Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento	3		
2) analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche	3		
3) metodologie utilizzate nella loro risoluzione	1		
1)Completezza nello svolgimento della traccia	3		
2)Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici /o tecnico-grafici prodotti	2		
1)Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente,	2		
2)utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1		
Totale	20		

Firma.....

## **SECONDA PARTE ELABORATA DALLA COMMISSIONE**

Il candidato dopo aver svolto la parte ministeriale deve affrontare anche entrambi i punti della seconda parte dell'elaborato proposto dalla commissione.

1. Le scritture di chiusura rappresentano una fase molto importante per la definizione del reddito di esercizio, il candidato, dopo aver trattato le finalità che si attribuiscono a tali registrazioni e gli effetti che producono sul risultato economico di esercizio presenti, con dati finanziari e storici opportunamente definiti, le registrazioni di fine esercizio con riferimento a tutte le seguenti voci:
  - Personale,
  - Rimanenze di magazzino,
  - Immobilizzazioni,
  - Crediti esigibili e crediti in sofferenza,
  - Pagamento anticipato di fitti non coincidenti con l'esercizio finanziario.
  
2. Sapendo che nelle imprese industriali, le immobilizzazioni rappresentano, spesso, la voce patrimoniale più significativa sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Il candidato, dopo averne illustrato la classificazione, si soffermi sugli indicatori di bilancio che evidenziano la sostenibilità degli investimenti effettuati e le correlazioni con le fonti di finanziamento.

Durata massima della prova – seconda parte: 4 ore.  
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

## SECONDA PROVA SIMULATA DI TPSC DEL 02/04/2019

In coerenza con quanto previsto dall'art. 53 della nostra Costituzione, l'attuale sistema tributario italiano è informato al criterio di progressività delle imposte. Il candidato illustri tale principio e le motivazioni che, a suo avviso, sono state alla base di tale scelta da parte del legislatore costituente.

Successivamente esponga:

- la differenza che intercorre fra imposte, tasse e contributi,
- i principi di deducibilità fiscale dei costi.

Infine, con dati ed esempi opportunamente scelti, rediga le rilevazioni contabili di una società di capitali, relative al versamento degli acconti di imposte dirette di giugno e novembre, alla liquidazione imposte di competenza e al versamento del saldo nell'esercizio successivo.

Provveda quindi a calcolare il reddito fiscale e l'Ires di competenza della società Alfa S.p.a in base agli elementi sotto indicati.

All'1/1/n1 la società Alfa S.p.a, conosciuta sul mercato grazie alla pubblicità, ha in bilancio le seguenti immobilizzazioni materiali (in suo possesso da più di un anno):

1. fabbricati 1.350.000 euro (valore dell'edificio 945.000 euro);
2. impianti e macchinario 1.590.000 euro;
3. attrezzature industriali 108.000 euro;
4. automezzi 294.000 euro.

Il 1° luglio viene acquistato un altro automezzo per 25.000 euro. Tra i costi per servizi sono compresi costi di manutenzione e riparazione per 103.090 euro (nessun bene strumentale è assoggettato a contratto di manutenzione periodica). A fine esercizio, prima delle scritture di assestamento, il Fondo rischi su crediti è 20.500 euro, mentre i crediti commerciali ammontano a 1.040.000 euro. Gli interessi passivi sono interamente deducibili e l'impresa non ha stipulato contratti di leasing. L'IRAP deducibile ammonta a 22.390 euro, tra gli oneri diversi di gestione è compresa l'IMU per 12.880 euro.

I coefficienti di ammortamento fiscale dei beni strumentali sono i seguenti:

fabbricati 4%, impianti e macchinario 15%, attrezzature industriali 25%, automezzi 15%.

In base alla Situazione economica al 31/12 redatta dopo le scritture di assestamento, determina il reddito fiscale e calcola l'importo dell'IRES (aliquota 24%).

### **Situazione economica dell'esercizio n1**

<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	320.000,00	Prodotti finiti c/vendite	5.692.400,00
Materie prime c/esistenze iniziali	160.000,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	343.000,00
Materie prime c/acquisti	2.340.000,00	Materie prime c/rimanenze finali	190.000,00
Costi per servizi (tra cui pubblicità annuale)	464.000,00	Interessi attivi bancari	200,00
Costi per il personale	1.770.000,00		
Amm.to fabbricati	47.250,00		
Amm.to impianti e macchinario	238.500,00		
Amm.to attrezzature industriali	27.000,00		
Amm.to automezzi	61.300,00		
Svalutazione crediti	12.000,00		
Oneri diversi di gestione	30.500,00		
Interessi passivi bancari	75.000,00		
<b>Totale costi</b>	<b>5.545.550,00</b>		
Utile al lordo delle imposte	680.050,00		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>6.225.600,00</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>6.225.600,00</b>



## C.2

### COLLOQUIO

Sulla base della normativa attualmente vigente, in particolare art. 17, comma 9, d.lgs.n.62 del 13 aprile 2017 e art. 19 dell' O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente e si articola nelle seguenti fasi:

- verifica dell'acquisizione dei metodi e dei contenuti propri delle singole discipline, della capacità di collegare le conoscenze acquisite e argomentare in maniera critica e personale, attraverso l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi proposti dalla commissione.

La prima fase parte, quindi, dall'analisi e commento del materiale proposto allo scopo di trarre, ove possibile, spunti pluridisciplinari.

- esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.

In questa fase si ritiene necessario consentire una gestione autonoma del candidato, stimolare collegamenti con le discipline e agevolare una riflessione sulla dimensione orientativa delle esperienze.

- accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione» partendo da quanto contenuto nel presente documento.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse.

Allo scopo di favorire negli studenti la consapevolezza sulla nuova struttura del colloquio d'esame, il Cdc decide di effettuare, anche in questo anno scolastico, nell'ultimo scorcio del pentamestre, simulazioni del colloquio medesimo, anche allo scopo di trarre spunti utili sia ai fini della corretta conduzione dello stesso, sia della possibile individuazione di parametri di riferimento idonei ad una valutazione più rispondente alle esigenze dell'esame.

Le simulazioni di colloquio saranno seguite da momenti di riflessione che vedranno coinvolti docenti e studenti, per individuare i nodi problematici ed i passaggi cruciali e per mettere a fuoco le modalità più idonee per effettuare il nuovo esame orale.

**COLLOQUIO:** griglia di valutazione per l'Esame di Stato a.s. 2018 - 2019

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE 5<sup>a</sup> Sezione** \_\_\_\_\_ **Professionale**

SEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO	TOT PUNTI
<b>1</b> <b>Discussione interdisciplinare, Cittadinanza e Costituzione, presentazione percorso delle CTPO</b>	a. Capacità espositiva – Competenza linguistica (anche in lingua straniera) b. Organizzazione dei contenuti - Capacità di collegamento tra le varie discipline c. Adeguata capacità di approfondimento - Conoscenza e padronanza dei contenuti d. Capacità elaborative e logico - critiche	a. _____/4 b. _____/4 c. _____/4 d. _____/4	_____/16
<b>2.*</b> <b>Discussione elaborati</b>	Motivazione delle scelte adottate, comprensione e correzione di eventuali lacune e/o errori	Vedi legenda *	_____/4

\*

Sezione 2 - Discussione elaborati			
1 <sup>a</sup> PROVA SCRITTA	1. Corregge ma non approfondisce	1	
	2. Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e/approfondisce	2	
2 <sup>a</sup> PROVA SCRITTA	1. Corregge ma non approfondisce	1	
	2. Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e/approfondisce	2	

Sassuolo, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / 2019

**VALUTAZIONE COLLOQUIO** \_\_\_\_\_ /20

La Commissione

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

## **PROSPETTO INFORMATIVO ANALITICO PER OGNI DISCIPLINA**

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali/ Laboratorio.
- Inglese
- Francese
- Tecniche di comunicazione
- Diritto ed Economia
- Scienze motorie
- Religione Cattolica
- Materia Alternativa

# PROGRAMMA DI ITALIANO A.S. 2018/2019

**DOCENTE:** PROF.SSA LORETA DI BIASE

Classe V A

**TESTO ADOTTATO:** Cuori Intelligenti vol.3

**AUTORI:** Claudio Giunta

**EDITORE:** DEA Scuola

## **PROSPETTO RIASSUNTIVO:**

- Programma svolto
- Obiettivi raggiunti
- Metodologia e strumenti
- Verifica e Valutazione

## **A. - PROGRAMMA SVOLTO**

### *MODULO 1: La scrittura*

- Esercitazioni sulle varie tipologie di scritti dell'Esame di Stato (analisi del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità).

### *MODULO 2: L'età delle avanguardie*

- Il Decadentismo: cenni quadro storico, aspetti generali e temi

G .D'Annunzio:

- La vita, la poetica, l'impegno politico, i temi ( il panismo, il superomismo, l'estetismo, il poeta vate)
- Le opere: *Il Piacere*
- Letture tratte da: *Il Piacere: La trama*
- Analisi e commento della poesia: *La pioggia nel pineto*
- Giovanni Pascoli:
  - La vita, la poetica, il linguaggio, i temi (*il nido, il fanciullino, la poesia delle "piccole cose"*)
  - Le opere: *Myricae* – i temi
  - Letture tratte da *Myricae*: *Lavandare, X agosto, L'Assiuolo*

### *MODULO 3: Il romanzo della crisi*

- Aspetti generali
- Cenni sulla nascita della psicanalisi e l'influsso sul romanzo del '900.
- Luigi Pirandello:

- La vita, la poetica, i temi (relativismo, *umorismo e comicità, la maschera, il problema dell'identità, la difficile interpretazione della realtà, l'incomunicabilità, il disagio esistenziale, le convenzioni sociali, il concetto di pazzia*)
  - Le opere: (caratteristiche e stile di romanzi, opere teatrali e novelle)
    - I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* – trama e temi.  
Lettura: Cambio treno.
    - *Uno nessuno e centomila*, cenni.
    - Novelle: *Novelle per un anno* – temi
  - Letture : *La carriola, La patente*  
Il treno ha fischiato.
- 
- Italo Svevo:
    - La vita, la poetica, i temi (*la figura dell'inetto, la vita come lotta*)
    - Le opere: *La coscienza di Zeno*: caratteristiche principali, trama e temi
    - Trama e caratteristiche peculiari de *La coscienza di Zeno*
    - Letture tratte da *La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita*

#### MODULO 4 : La poesia del '900

- Giuseppe Ungaretti:
  - La vita e le opere.
  - La poetica e gli stili; il significato della “parola”
  - Letture tratte da *L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.
- L'ermetismo: caratteristiche generali
- Eugenio Montale:
  - La vita, la poetica, i temi (*il male di vivere, il paesaggio ligure, la memoria*).
  - *Montale e le sue donne: Annetta-Arletta; Clizia; Mosca; Volpe*.
  - Le opere: *Ossi di seppia; le Occasioni*
  - Letture tratte da *Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

### B. - OBIETTIVI RAGGIUNTI

Considerata l'eterogeneità dei livelli di partenza dei diversi studenti l'esito dell'azione didattica risulta diversificato.

Nel corso dell'anno gli alunni, in generale, hanno evidenziato sufficienti capacità accompagnate da un impegno in alcuni casi incostante. I risultati delle verifiche, sia orali che scritte, sono stati in media sufficienti e in qualche caso buoni. Alcuni studenti hanno manifestato maggiori difficoltà sul piano delle capacità espressive soprattutto per quanto riguarda le prove orali, dalle quali molto spesso si sono sottratti. Alcuni hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo. Altri studenti hanno evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva e, di conseguenza, nella preparazione.

In definitiva solo pochi studenti si sono distinti per un coinvolgimento più attivo e interessato alle lezioni con costante impegno e curiosità, ciò ha consentito loro di raggiungere risultati abbastanza soddisfacenti.

Si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

#### CONOSCERE

Le caratteristiche principali dei movimenti letterari presentati.

La vita, i temi e le opere degli autori studiati.

La trama e le caratteristiche principali delle opere da cui sono tratti i brani letti.

Le caratteristiche principali del testo poetico del '900.

### **SAPER FARE**

Utilizzare il linguaggio specifico in modo sufficientemente appropriato e corretto.

Analizzare un testo in prosa.

Parafrasare ed analizzare un testo poetico.

Collegare i testi ai temi ed alle caratteristiche degli autori.

Esporre i contenuti trattati in modo chiaro.

Rielaborare autonomamente i contenuti affrontati anche attraverso la costruzione di schemi .

## **C. -METODOLOGIA E STRUMENTI**

La lezione è stata svolta in modo frontale illustrando gli aspetti fondamentali degli argomenti ed utilizzando una didattica ispirata alla ricerca delle problematiche essenziali affrontate e risolte attraverso il dialogo, il confronto e l'argomentazione, per stimolare gli studenti verso un continuo dialogo formativo finalizzato ad un apprendimento critico e dinamico.

I contenuti sono stati anche problematizzati, la lettura e l'analisi dei testi ha permesso la ricerca dei temi attraverso il testo stesso sviluppando la riflessione e il ragionamento. Sono stati utilizzati anche schemi, domande guida e riassunti.

Lo strumento di lavoro fondamentale è stato il libro di testo seguito come punto di riferimento costante durante la trattazione degli argomenti. In alcuni casi sono state fornite fotocopie per i testi non presenti e sintesi o schemi, spesso elaborati insieme per guidare lo studio. Frequente l'utilizzo del videoproiettore per la visione di documentari o film inerenti all'argomento.

## **D. -VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte:

- Esercitazioni per la prima prova dell'Esame di Stato.
- Simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato con tipologia a scelta del candidato.

Verifiche orali:

- Monitoraggio dell'apprendimento, delle conoscenze e delle competenze;
- Esposizione su argomenti richiesti alla fine dei moduli rilevanti consistenti nell'analisi di un testo e in domande a risposta aperta volte a rilevare la comprensione del testo, delle sue tematiche e la conoscenza dell'autore.

L'assegnazione dei voti è avvenuta sulla base della conoscenza dei contenuti, del livello di rielaborazione ed approfondimento degli argomenti, sull'uso di una terminologia tecnica adeguata e della capacità di effettuare i collegamenti tra i vari argomenti. La valutazione delle prove è avvenuta utilizzando i criteri stabiliti dal Consiglio di classe.

# PROGRAMMA DI STORIA A.S.2018/2019

**DOCENTE:** PROF.SSA LORETA DI BIASE

Classe V A

**TESTO ADOTTATO:** Una Storia per il Futuro vol.3

**AUTORI:** Vittoria Calvani

**EDITORE:** A. Mondadori Scuola

## **PROSPETTO RIASSUNTIVO :**

- Programma svolto
- Obiettivi raggiunti
- Metodologia e strumenti
- Verifica e Valutazione

## **A. - PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1:**

#### **L'età dei nazionalismi**

- Belle époque e società di massa
- L'età Giolittiana
- Prima Guerra Mondiale

### **MODULO 2:**

#### **L'età dei totalitarismi**

- Una pace instabile
- La rivoluzione Russa: cenni
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo

### **MODULO 3 :**

#### **I giorni della follia**

- La seconda guerra mondiale
- La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza
- Il tramonto dell'Europa

### **MODULO4 :**

#### **L'equilibrio del terrore**

- La guerra fredda

## **B. - OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Considerata l'eterogeneità dei livelli di partenza dei diversi studenti l'esito dell'azione didattica risulta diversificato.

Nel corso dell'anno alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà nell'approccio alla materia, accompagnate anche da un impegno in alcuni casi incostante. Altri studenti hanno dimostrato capacità discrete ed un impegno più costante. I risultati delle verifiche, sia orali che scritte, sono stati in media sufficienti e in qualche caso discreti o buoni. Qualche studente ha manifestato maggiori difficoltà sul piano delle capacità espressive soprattutto per quanto riguarda le prove orali, (spesso si sono sottratti a tale tipo di verifica). Alcuni hanno frequentato le lezioni in modo discontinuo, soprattutto nell'ultimo periodo, altri hanno evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva, nell'organizzazione dello studio personale e, di conseguenza, nella preparazione. Tuttavia buona parte degli studenti si sono distinti per un coinvolgimento attivo e interessato alle lezioni con costante impegno e curiosità, ciò ha consentito loro di raggiungere risultati più soddisfacenti.

Si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

### **CONOSCERE**

I contesti storici, politici ed economici dei periodi studiati.

Le trasformazioni politiche economiche e sociali del '900.

Gli scenari europei prima e dopo le due guerre mondiali.

Le cause, le vicende essenziali e le conclusioni dei due conflitti mondiali.

I concetti di Totalitarismo, Olocausto, Genocidio.

### **SAPER FARE**

Utilizzare il linguaggio specifico in modo sufficientemente appropriato e corretto.

Individuare cause, stabilire confronti, comprendere le conseguenze delle vicende storiche studiate.

Esporre gli argomenti in modo ordinato ed esauriente.

Ricostruire in modo personale i fatti sotto l'aspetto cronologico e logico causale.

Riconoscere i vari ambiti (politico, economico, sociale)

Rielaborare autonomamente i contenuti affrontati.

## **C. -METODOLOGIA E STRUMENTI**

La lezione è stata svolta in modo frontale illustrando gli aspetti fondamentali degli argomenti ed utilizzando una didattica ispirata alla ricerca delle problematiche essenziali affrontate e risolte attraverso il dialogo, il confronto e l'argomentazione, per stimolare gli studenti verso un continuo dialogo formativo finalizzato ad un apprendimento critico e dinamico.

I contenuti sono stati anche problematizzati, e sono stati utilizzati anche schemi, certe tematiche, domande guida e riassunti.

Lo strumento di lavoro fondamentale è stato il libro di testo seguito come punto di riferimento costante durante la trattazione degli argomenti. In alcuni casi sono state fornite fotocopie per gli argomenti non presenti e sintesi o schemi per guidare lo studio. Video proiettore per la visione di film e documentari inerenti agli argomenti svolti.



Docente: **RAFFAELE MANELLI**

## **CONTENUTI**

- Recupero e consolidamento dei prerequisiti
- Funzioni analitiche
- Limiti

## **DESCRIZIONE DEI CONTENUTI**

### MODULO 1:

RIPASSO DI EQUAZIONI DI 1° E 2° GRADO

RIPASSO DISEQUAZIONI DI 1° E 2° GRADO

RISOLUZIONE DI SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO

OBIETTIVI: Saper risolvere le disequazioni di 1° e 2° grado intere

e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado intere per poter affrontare lo studio dell'Analisi.

CONTENUTI:

Equazioni di 1° e 2° grado, disequazioni di 1° e 2° grado intere, la parabola nella risoluzione delle disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni di 1° e 2° .

### MODULO 2:

FUNZIONI

OBIETTIVI: Saper riconoscere una funzione. Definizione di funzione e terminologia

(immagine, dominio e codominio). Comprendere il significato del dominio di una funzione e saperlo determinare.

## CONTENUTI:

UD1 Definizione e classificazione di funzione reale di variabile reale e relativi esempi.

UD2 Determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e semplici  
funzioni irrazionali intere e fratte (è posta particolare attenzione alle funzioni con  
radici aventi indice pari e funzioni con radici aventi indice dispari).

Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani (sistemi risolutivi).

## MODULO 3:

### LIMITI

OBIETTIVI: Comprendere il significato di limite finito ed infinito di una funzione per  
e per e saperlo interpretare graficamente.

Saper determinare i limiti di funzioni continue e i limiti che si presentano in forma

Indeterminata del tipo  $;$   $+\infty-\infty$ .

## CONTENUTI:

UD1 Approccio intuitivo al concetto di limite tramite esempi concreti di  
tendenza ad un certo valore limite.

Concetto intuitivo di limite destro e limite sinistro.

UD2 Calcolo dei limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte.

Forma indeterminata del tipo  $;$   $+\infty-\infty$ .

## **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Si è fatto ricorso a tutte le strategie più opportune per coinvolgere gli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi. Per ogni modulo sono state utilizzate lezioni frontali, esercizi svolti alla lavagna dall'insegnante con intervento degli studenti.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE**

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso un congruo numero di prove scritte(2 nel trimestre ,2 nel pentamestre),nonché la valutazione di un'attività svolta a piccoli gruppi unitamente a colloqui orali. Gli strumenti adottati sono stati finalizzati all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni, del linguaggio specifico , ma soprattutto della conoscenza delle metodologie per la risoluzione degli esercizi.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi della disciplina, inizialmente inseriti nel piano di lavoro, sono stati,nel complesso, raggiunti;nonostante le carenze nei requisiti. Si è privilegiato il saper fare alla descrizione delle conoscenze.Il percorso didattico non è sempre stato lineare e proficuo a causa di un impegno discontinuo. Le ripetute assenze hanno interrotto la normale continuità didattica, rendendo necessaria la ripetizione degli stessi argomenti più volte. Il lavoro svolto in classe, per la maggior parte dei casi ,non è stato supportato da un adeguato impegno a casa, ciò non ha consentito il superamento di alcune lacune.

Sono stati raggiunti, per la maggior parte degli alunni, i seguenti obiettivi:

- Saper riprodurre la definizione di dominio e funzione
- Saper determinare il dominio di semplici funzioni sia razionali(intere e fratte) che irrazionali intere
- Saper calcolare semplici limiti(funzioni razionali).

DOCENTE: BOTTI PAOLA  
DOCENTE DI COMPRESENZA (INFO/ LAB) ADELE TAURASI  
LIBRO DI TESTO: NUOVO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI  
AUTORI: BERTOGLIO & RASCONI  
ED. TRAMONTANA

A) PROGRAMMA

**MODULO 1: LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO**

1. L'inventario di esercizio
2. Le scritture di assestamento
3. Le scritture di completamento
4. Le scritture di integrazione
5. Le scritture di rettifica
6. Le scritture di ammortamento
7. Le scritture di epilogo e chiusura: cenni
8. Il patrimonio netto finale

**MODULO 2: IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**UNITA' DIDATTICA 1: IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

1. Dalla contabilità al bilancio d'esercizio
2. Il bilancio secondo la normativa civilistica
3. Principi di redazione e postulati di bilancio
4. Il contenuto del bilancio d'esercizio
5. La nota integrativa: cenni
6. La relazione sulla gestione: cenni
7. Il bilancio in forma abbreviata
8. Il bilancio con i dati a scelta

**UNITA' DIDATTICA 2: L'ANALISI PER INDICI**

1. L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
2. La rielaborazione dello stato patrimoniale
3. L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
4. La rielaborazione di conto economico
5. L'analisi per indici
6. L'analisi economica
7. L'analisi patrimoniale
8. L'analisi finanziaria

9. L'interpretazione degli indici
10. Il cash flow con metodo indiretto

### **UNITA' DIDATTICA 3: LE IMPOSTE DIRETTE A CARICO DELLE IMPRESE**

1. Il sistema tributario italiano
2. Il reddito di impresa
3. La determinazione del reddito fiscale: la svalutazione fiscale dei crediti; la valutazione fiscale delle rimanenze; ammortamento fiscale delle immobilizzazioni; il trattamento fiscale delle plusvalenze; costi non deducibili e il riporto agli esercizi successivi.
4. IRAP : cenni
5. IRES e suo calcolo
6. Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica (cenni).

## **MODULO 3: LA CONTABILITA' GESTIONALE**

### **UNITA' DIDATTICA 1: I METODI DI CALCOLO DEI COSTI**

1. La contabilità gestionale
2. La classificazione dei costi
3. L'oggetto di calcolo dei costi
4. Il direct costing
5. Il full costing

### **UNITA' DIDATTICA 2: I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI**

1. I costi variabili e i costi fissi
2. La break even analysis
3. I costi supplementari
4. Il make or buy

## **MODULO 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

### **UNITA' DIDATTICA 1: LA PIANIFICAZIONE, E LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO AZIENDALE**

1. La pianificazione e la programmazione aziendale
2. L'analisi ambientale e previsionale
3. L'analisi aziendale: punti di forza e punti di debolezza
4. La definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani
5. Il controllo di gestione

### **UNITA' DIDATTICA 2: IL BUDGET E IL REPORTING**

1. I costi di riferimento

2. I costi standard: cenni
3. Il controllo budgetario: cenni
4. Il budget economico
5. Il budget finanziario
6. I limiti del budget
7. L'analisi degli scostamenti
8. Il reporting

### UNITA' DIDATTICA 3: IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

1. Il business plan: cenni
2. Il marketing plan: cenni

### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

CONTENUTI	CONOSCENZE/ABILITA'	TEMPI (comprese le ore di laboratorio)
<b>MODULO 1 BILANCIO E FISCALITÀ D'IMPRESA</b>		
<b>Unità 1 Il bilancio civilistico</b>	Inventario d'esercizio e scritture d'assestamento Normativa sul bilancio d'esercizio Stato patrimoniale Conto economico  Analizzare e interpretare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio Redigere il bilancio d'esercizio di una società di capitali	45
<b>Unità 2 L'analisi di bilancio</b>	Bilancio riclassificato Analisi di bilancio per indici Cash flow  Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico Calcolare i margini della struttura patrimoniale Calcolare gli indici di bilancio più significativi Analizzare la Situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa	80
<b>Unità 3 Le imposte dirette a carico delle imprese</b>	Imposte a carico dell'impresa Reddito fiscale Variazioni fiscali al reddito di bilancio IRES -IRAP Liquidazione e versamento delle imposte  Riconoscere gli elementi che determinano il reddito fiscale Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette a carico delle	40

	società Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle imposte dirette a carico delle società	
<b>MODULO 2 LA CONTABILITA' GESTIONALE</b>		
<b>Unità 1 I metodi di calcolo dei costi</b>	Contabilità gestionale Classificazione dei costi Metodi di calcolo dei costi: direct e full costing	35
	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare i costi aziendali Applicare i metodi di calcolo dei costi	
<b>Unità 2 I costi e le decisioni aziendali</b>	Break even analysis Costi suppletivi : cenni Analisi differenziale (scelte make or buy)	10
	Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale	
<b>MODULO 3 STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</b>		
<b>Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale</b>	Pianificazione strategica Programmazione aziendale	5
	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale	
<b>Unità 2 Il budget e il reporting aziendale</b>	Funzione e tipologie di budget Rendiconto finanziario: cenni Reporting aziendale: cenni	45
	Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria Effettuare l'analisi degli scostamenti	
<b>Unità 3 Il business plan e il marketing plan</b>	Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan: cenni	2
	Contribuire alla redazione del business plan e alla predisposizione di piani di marketing strategico: cenni	

## **B) METODI DI INSEGNAMENTO**

- A. Lezioni frontali: introduzione di carattere generale, esposizione dei concetti teorici, sistemazione dei risultati emersi dalla discussione, approfondimenti di carattere pratico e tecnico.
- B. Le lezioni partecipate: domande stimolo, scoperta guidata, lettura – analisi – commento in classe, risoluzione di casi con applicazione delle conoscenze acquisite.
- C. Lavoro individuale e di gruppo: svolgimento di temi utilizzando le notizie raccolte da più fonti.
- D. Esercitazioni a casa e in classe

## **C) STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

Oltre al libro di testo, che ha accompagnato tutti i passaggi del percorso formativo, si sono utilizzate altre pubblicazioni (quotidiani on line) e CD forniti dalla casa editrice allo scopo di approfondire i diversi argomenti.

Per completare argomenti di natura legislativa, è stato utilizzato il Codice Civile.

## **D) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sia durante il trimestre che durante il pentamestre, le prove di Valutazione sono state di natura formativa e sommativa: le prove sono state sia Orali, sia Scritte. Per quanto riguarda le prove scritte si sono assegnati test a risposta aperta, test a risposta chiusa, vero/falso, a scelta multipla, collegamenti, risoluzione di problemi, temi (alcuni dei quali svolti a casa).

Durante le ore di compresenza sono state svolte esercitazioni nel laboratorio di informatica.

Con riferimento alla valutazione sommativa e in particolare agli elementi non cognitivi, sono stati considerati altri fattori quali: la partecipazione, la continuità nell'impegno, il rispetto delle scadenze, la frequenza, la capacità di comunicare i contenuti con un linguaggio il più possibile appropriato.

La scala di misurazione dei risultati adottata è stata la seguente: dal tre al nove, utilizzo del due per elaborati non svolti.

Sono state effettuate le simulazioni di seconda prova formate da una parte ministeriale ed una parte formulata da docenti di TPSC delle classi quinte.

## **E) ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA:**

Si sono ripresi i principi fondamentali (12 artt) della Costituzione, l'art 53 sulla progressività delle imposte e gli artt . riguardanti il lavoro. Si è affrontato il tema della globalizzazione e, nell'ambito della crisi del 1929, quello sulla Borsa Valori. Lettura tratta dal "Sole 24 Ore" del 10/2/2019 "Addio di Parmalat alla Borsa Valori e l'ultima beffa francese".

" La via della seta "su Repubblica.it del 26/04/2019. Analisi dei Temi Ministeriali 2016/17 sulle start up.

## **F) OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il programma è stato completamente svolto, nel rispetto dei tempi e dei contenuti precisati in sede di pianificazione all'inizio dell'anno scolastico.



## **OBIETTIVI DI SAPERE :**

Conoscere i contenuti più importanti di ciascun modulo affrontato (come descritto nel programma)

## **OBIETTIVI DI SAPER FARE**

1. Compilazione di documenti (Conto economico, Stato Patrimoniale, ...), di tabelle, ...
2. Riclassificazioni con calcolo degli indici
3. Esame dei risultati emersi
4. Applicazione di tecniche di calcolo.

## **ESITI:**

L'impegno della classe è stato nel complesso adeguato: la maggior parte della classe si è sempre dimostrata interessata alla materia anche se solo una piccola parte si è impegnata in modo serio e costante. Alcuni di loro incontrano difficoltà riconducibili allo scarso e disorganizzato studio domestico ed anche al mancato consolidamento delle basi utili per affrontare bene il programma di quinta, che è molto impegnativo e ricco per il percorso di studi da loro effettuato. Bisogna ricordare che il terzo anno (anno della qualifica), che dovrebbe porre i fondamenti della disciplina, al contrario, ha visto gli studenti impegnati nel progetto ambizioso di "Simulimpresa" che, se da un lato contribuisce a rafforzare le loro competenze, dall'altro però li distoglie dallo studio e dalle esercitazioni che sono basilari per capire la materia e sostenere la prova che viene dal Ministero. Abbiamo lavorato cercando di rafforzare sia la parte teorica che la parte prettamente operativa, nell'ottica di rispettare poi la procedura da adottare per il nuovo esame di stato che prevede una parte elaborata dalla commissione

L'interesse per la disciplina si è dimostrato tuttavia generalmente apprezzabile e la partecipazione alle lezioni è stata, per i presenti, nell'insieme attiva e costruttiva. Il profitto globale è pienamente sufficiente.

**SCHEDA INFORMATIVA**  
**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**CLASSE 5<sup>^</sup>AP**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**  
**PROF. ROMEO ALESSANDRO VONA**

***Testi e materiali / strumenti adottati***

Cumino, M. – Bowen, P., *Next Generation. Business in the Digital Age*, Petrini.

CONTENUTI

Le attività didattiche sono consistite essenzialmente nella spiegazione e nella schematizzazione degli argomenti trattati, nonché nella produzione di domande aperte sugli argomenti stessi e su testi di comprensione. Di seguito sono elencati i contenuti affrontati, suddivisi per moduli:

- **Modulo 1: Culture**

- Britain: a cultural kaleidoscope [pp. 90-91];
- America, a nation of immigrants [pp. 92-93];
- The USA, a pluralist society [pp. 94-95]

- **Modulo 2: Business Theory**

- Business organizations: sole trader; partnerships; limited companies (cenni); franchises; integration; multinationals [pp. 58-65];
- Transport: types and choice of transport; transport by land; transport by air; transport by water [pp. 262-265];
- Banking: banking today; remote banking [pp. 256-257]
- The Stock Exchange [pp. 266-267];
- Marketing basics: kinds of market; what is marketing?; the marketing concept; market segments; market research [pp. 105-107];
- The marketing mix - the four Ps: product; price; promotion; place [pp. 107-110]
- Online marketing [p. 111]

## ABILITÀ

- Essere in grado di esporre con sufficiente efficacia comunicativa gli argomenti più importanti riferibili anche al linguaggio settoriale.
- Saper individuare le strategie opportune per risolvere il problema proposto, scegliendole tra gli elementi che compongono il bagaglio di conoscenze e applicandole con accettabile adeguatezza.
- Saper trasmettere il messaggio in modo comprensibile, pur possedendo un repertorio espressivo limitato, e saper applicare in modo accettabile strategie adatte alla soluzione del problema posto.
- Saper scrivere con accettabile chiarezza, pur limitandosi spesso allo stretto necessario, usando un lessico essenziale e presentando errori che però non compromettono l'efficacia comunicativa del testo.
- Saper esporre il discorso in modo schematico ma corretto, con una minima elaborazione personale.

## COMPETENZE RAGGIUNTE

Le succitate abilità sono state raggiunte a un livello sufficiente dalla maggior parte della classe, con un gruppo ristretto di alunni che ha ottenuto, pur con esiti alterni, risultati discreti e, talvolta, anche buoni. Ciò è dipeso soprattutto dall'interesse discontinuo mostrato nei confronti della disciplina e degli argomenti trattati nonché da un impegno nello studio superficiale ma generalmente adeguato in occasione delle verifiche.

Si riscontrano alcune difficoltà sia nell'esposizione scritta che in quella orale, con errori e/o imprecisioni che tuttavia non impediscono, nella maggior parte dei casi, la comprensione del messaggio essenziale. Per alcuni alunni, si è notato un più serio tentativo di partecipazione manifestatosi in interventi pertinenti. La maggior parte, comunque, è in grado di comprendere le idee principali sia di argomento generico che commerciale e riesce ad esprimersi in modo abbastanza accettabile su argomenti di studio, pur necessitando di rinforzo.

## METODOLOGIE

Si è cercato di promuovere l'uso della lingua orale e scritta utilizzando un approccio il più possibile comunicativo e con momenti di lavoro di gruppo seguiti da restituzione in plenaria e condivisione delle risorse. Ove necessario, si è alternato l'uso della lingua inglese all'italiano per favorire la comprensione degli studenti che manifestavano maggiori difficoltà, e sono state utilizzate riformulazioni ed esplicitazioni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la valutazione del percorso di apprendimento sono: capacità e competenze, impegno personale e grado di autonomia di rielaborazione dei contenuti e operativa. La valutazione delle prove ha tenuto conto della pertinenza e della correttezza delle risposte, dell'organizzazione formale, della comprensione delle istruzioni e quindi dell'aderenza alla traccia, della correttezza grammaticale e lessicale, dell'uso del lessico specifico.

**DOCENTE: PISCOPELLO FRANCESCO**  
LIBRO DI TESTO: COMMERCE EN ACTION

AUTORI: DOMITILLE HATUEL  
ED. ELI EDITORE

## **A) PROGRAMMA**

### **UNITE' 9: L'EMPLOI**

#### Comunicazione scritta:

- Les annonces
- la lettre de motivation spontanée, la lettre de motivation suite à une annonce

#### Teoria commerciale:

- La recherche d'emploi
- marché caché/ marché ouvert
- le recrutement
- les différents types de contrats de travail

#### Documenti trattati :

- « *Le gouvernement italien fait adopter une loi controversée sur le travail* » Le Monde avec AFP Publié le 08 août 2018 à 11h52 - Mis à jour le 08 août 2018

## **UNITE' 7: LES ÉCHANGES**

### Comunicazione scritta:

- La demande de renseignements à la Chambre de Commerce;
- l'offre de contrat de franchise,
- la réponse à l'offre d'un contrat de franchise.

### Teoria commerciale :

- Les circuits de distribution,
- les différents types de points de vente
- L'import /export
- la Franchise.

### Documenti trattati :

« Un supermarché en ligne livre des produits bio de 25% à 50% moins cher » - *Le Figaro*, Par Mathilde Golla, Publié le 08/10/2018 à 05:45

## **MODULO L'E-COMMERCE**

### Teoria commerciale :

- L'E-Commerce,
- La FEVAD
- Les principales relations dans le commerce électronique
- l'E-business

### Documenti trattati :

- « *La supérette sans caisse d'Amazon s'ouvre au public* » - “*L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion*”, CLITT-Zanichelli editore, autori: Revellino, Schinardi, Tellier. ; pp. 170-171

## **MODULO LE MARKETING\***

### Teoria commerciale :

- Le Marketing.
- Marché actuel et marché potentiel
- Les quatre P du marketing
- L'analyse S.W.A.T.

\*da “*L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion*”, CLITT-Zanichelli editore, autori: Revellino, Schinardi, Tellier

### Documenti trattati :

- Les médias et le marketing : « *L'impact des réseaux sociaux sur notre vie* » - « Regards croisés, à travers la culture française » - autrice : Mirella Ferramosca, Zanichelli Editore pp. 94.95

## **MODULO CIVILISATION**

- L'essentiel des institutions françaises
- Les régimes politiques
- Les symboles de la République ;

Documenti trattati :

- Espace sur l'art : Eugene Delacroix, *La liberté guidant le peuple* (1830) « Regards croisés, à travers la culture française » - autore : Mirella Ferramosca, Zanichelli Editore p. 135

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE : Les populations et leurs dynamiques

- L'immigration au fil des siècles : l'immigration entre difficulté et espoir ; les politiques d'intégration.
- Flux migratoires et cosmopolitisme ; la crise de migrants
- Les gilets jaunes

Documenti trattati :

- « *La Rafle* »
- -« *Mercy, de l'Acquarius à l'Eurovision* » ( tratto da <http://aulalingue.scuola.zanichelli.it/materie/francais/>)
- « *Les gilets jaunes : les contours flous d'une France à vif* » Libération, 30 Novembre 2018. ;
- *La crise des "gilets jaunes" expliquée aux enfants*

## **B) METODI DI INSEGNAMENTO**

- A. Lezioni frontali: introduzione di carattere generale, esposizione dei concetti teorici, sistemazione dei risultati emersi dalla discussione, approfondimenti di carattere pratico e tecnico.
- B. Le lezioni partecipate: domande stimolo, scoperta guidata, lettura – analisi – commento in classe, risoluzione di casi con applicazione delle conoscenze acquisite.
- C. Lavoro individuale e di gruppo: svolgimento di temi utilizzando le notizie raccolte da più fonti.
- D. Esercitazioni a casa e in classe

## **C) STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

Oltre al libro di testo: « *Commerce en action* », Eli editore, autrice Domitille Hatuel che ha accompagnato tutti i passaggi del percorso formativo, nel corso dell'anno si sono utilizzate altre pubblicazioni, di cui le principali:

- “*L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion*”, CLITT-Zanichelli editore, autori: Revellino, Schinardi, Tellier.
- “*Le commerce en poche*” – Petrini DeA scuola, Schiavi, Ruggiero Boealla, Forestier, Peterlongo.
- « *Regards croisés, à travers la culture française* » - autore : Mirella Ferramosca, Zanichelli Editore

Si è fatto copioso ricorso, inoltre, ad articoli di giornale, riviste settoriali, contenuti web audio/video e piattaforme online allo scopo di approfondire i diversi argomenti.

## **D) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sia durante il trimestre che durante il pentamestre , le prove di Valutazione sono state di natura formativa e sommativa:

Le prove sono state sia Orali, sia Scritte. Per quanto riguarda le prove scritte si sono assegnati test a risposta aperta, test a risposta chiusa, vero/falso, a scelta multipla, comprensioni testuali, traduzioni ed esercizi grammaticali.

La scala valutativa adottata va da 3 a 10 decimi. In funzione della valutazione finale si è tenuto conto, oltre all'aspetto prettamente didattico, dell'impegno e della costanza nel lavoro dimostrati durante tutto il corso dell'anno. Ai fini dell'esame di stato sono state considerate particolarmente le valutazioni orali, mettendo in rilievo la capacità espressiva negli enunciati.



### **E) ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA:**

Si è fatto leva, laddove possibile, su argomenti interdisciplinari di interesse generale riguardanti il fenomeno dei “*Gilet Jaunes*” e l'emergenza migranti . La trattazione di questi ultimi argomenti è stata svolta mediante l'utilizzo di strumenti multimediali quali video- reportage e canzoni.

### **F) OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il programma è stato completamente svolto, nel rispetto dei tempi e dei contenuti precisati in sede di pianificazione all'inizio dell'anno scolastico.

### **OBIETTIVI DI SAPERE**

Conoscere i contenuti più importanti di ciascun modulo affrontato (come descritto nel programma)

### **OBIETTIVI DI SAPERE**

Conoscere i contenuti più importanti di ciascun modulo affrontato (come descritto nel programma)

### **OBIETTIVI DI SAPER FARE**

1. saper rispondere a un annuncio di lavoro, presentare un CV e la lettera di motivazione;
2. saper comprendere e redigere delle lettere formali riguardanti un contratto di franchising, la richiesta di informazioni presso la Camera di Commercio e la distribuzione.

### **ESITI:**

L'impegno della classe è stato nel complesso adeguato : una buona parte della classe si è sempre dimostrata interessata alla materia anche se solo una piccola parte si è impegnata in modo serio e costante . Alcuni di loro incontrano difficoltà riconducibili allo scarso e disorganizzato studio domestico ed anche a forti lacune pregresse nelle basi della materia, imprescindibili per affrontare al meglio il programma di quinto anno. Si è lavorato quindi cercando di colmare alcune lacune formali, a livello comunicativo e grammaticale, vertendo successivamente gli sforzi sulla parte teorica, nel rispetto delle indicazioni del nuovo esame di Stato che, a causa dell'abolizione della terza prova, coinvolge la

materia prettamente nel colloqui orale. Questa novità ha quindi marcato fortemente la programmazione e gli obiettivi formativi. In seno al nuovo esame di Stato, inoltre, si è cercato di trattare il più possibile argomenti trasversali, e di carattere generale.

L'interesse per la disciplina si è dimostrato tuttavia generalmente apprezzabile e la partecipazione alle lezioni è stata, per i presenti, nell'insieme attiva e costruttiva. Il profitto globale è pienamente sufficiente.

## ANNO SCOLASTICO 2018-2019

### Tecniche di Comunicazione

#### PROGRAMMA CLASSE QUINTA A:

**DOCENTE: Simona Lonero**

#### A) Programma svolto

#### Modulo n. 1. Principali teorie sulla comunicazione e organizzazione aziendale.

Argomenti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione scientifica del lavoro: Taylor e Ford.</li> <li>- L'importanza del fattore umano nella comunicazione aziendale. La Scuola delle relazioni umane (Mayo)</li> <li>- Le teorie motivazionali</li> <li>- Le ricerche di Herzberg.</li> <li>- Le teorie della leadership</li> <li>- Il toyotismo.</li> <li>- La comunicazione disfunzionale: il mobbing</li> </ul>	<p>Da: G. Colli, <b>Punto Com, vol.1</b>, Clitt, Roma 2012 pagg. 169-179 pagg. 186-187</p>

#### Modulo n. 2. Il marketing e il rapporto dell'azienda col proprio mercato

Argomenti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di marketing, e politiche orientate al mercato e al prodotto</li> <li>- Definizione di target</li> <li>- Marketing di massa, segmentato, diretto, di risposta, d'anticipo, driving</li> <li>- L'utilità materiale e immateriale del prodotto.</li> <li>- Il marketing plan:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- idea di business, studio dell'ambiente e del mercato (micro e macro ambiente, dati</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>Libro di testo:</b> Pagg. 288- 295</p>

primari e dati secondari), - marketing strategico - marketing operativo	
---	--

### **Modulo n. 3. Il marketing operativo e strategico: concetti base e la fidelizzazione del cliente**

<b>Argomenti</b>	
Il marketing strategico: - Definizione della mission aziendale - Definizione del marketing mix - Cos'è il posizionamento - Definizione del target aziendale Il marketing operativo: il marketing mix - Il prodotto: definizione e classificazioni secondo le esigenze del consumatore e dell'azienda. - Ciclo di vita del prodotto - Politiche di prezzo. - Politiche di distribuzione, - Promozione: strumenti di comunicazione del prodotto e dell'azienda - Le tecniche di fidelizzazione. - Il customer care.	<b>Da pag. 297 a pag. 301 del libro di testo</b> <b>Dispensa fornita dalla docente sul marketing mix</b>

### **Modulo n. 4. Il cliente e la proposta di vendita**

<b>Argomenti</b>	
- La vendita di un prodotto o un servizio come risposta alle esigenze/bisogni del cliente - Le varie tipologie di cliente secondo la tassonomia di Lowen - Le motivazioni che inducono un cliente all'acquisto: innovazione, economia/lucro, comodità, utilità, socialità, appagamento psicologico - Le fasi della vendita: suscitare attenzione, definire le esigenze del cliente, argomentare e dimostrare, concludere la vendita	Libro di testo: Pagg. 335-343

## **Modulo n. 5. La comunicazione integrata d'azienda e la comunicazione pubblicitaria**

<b>Argomenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Dalla mission all'immagine aziendale: la coerenza del marchio e la forza delle parole. L'importanza dell'elemento emotivo</li><li>- La comunicazione integrata: la coerenza fra lo studio dell'opinione del pubblico, la comunicazione istituzionale, la comunicazione commerciale, la comunicazione interna</li><li>- La campagna pubblicitaria: il lavoro di agenzia (Brief, copy strategy)</li><li>- I modelli comunicativi</li><li>- La strategia di comunicazione</li><li>- La comunicazione pubblicitaria e internet</li></ul>	Libro di testo: Pagg. 304 -317 Pagg. 369-381

### **Bibliografia:**

#### **LIBRO DI TESTO**

Ivonne Porto e Giorgio Castoldi, **Tecniche di Comunicazione per gli istituti professionali indirizzo servizi commerciali**, Ed. Hoepli, Milano 2014

#### **Integrazioni dai seguenti testi:**

G. Colli, **Punto Com, vol.1** ,Clitt, Roma 2012

G. Colli, **Punto Com, vol.2** ,Clitt, Roma 2012

#### **Altri materiali:**

**Il web marketing: evoluzione delle strategie di vendita**, saggio del gruppo di lavoro Sabrina Biacco, Elisa Contiero e Beatrice Gal, guidati dal prof. Andrea Borghesan dell'università Ca' Foscari, A.A. 2009/2010

**Conoscere, comprendere e reagire al fenomeno del mobbing**, a cura di Tiziana Bartaluci, Comitato delle Pari Opportunità dell'Università degli studi di Firenze, Firenze University Press, 2010  
Schemi, riassunti e integrazioni a cura del docente

### **B) METODI DI INSEGNAMENTO**

1. Lezioni frontali per l'introduzione degli argomenti, ad inizio unità didattica, e in conclusione dell'unità per riassumere dare organizzazione agli argomenti
2. Lezioni partecipate: domande per aprire una discussione guidata, esame di casi specifici legati alla materia
3. Lavoro individuale a casa
4. Esercitazioni in classe

### **C) STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

Il libro di testo, come elemento guida della formazione, integrato da materiali provenienti da altri testi della materia, articoli di esperti, riassunti, schemi e mappe concettuali prodotti dal docente

#### **D) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove di valutazione durante l'anno sono state sia di natura formativa che di natura sommativa.

Sono state verificate le competenze e i contenuti acquisiti con prove di natura orale, scritta, ed esercitazioni a casa con valutazione.

Nella valutazione formativa è stata considerata la partecipazione in classe alle lezioni, l'impegno continuativo, il rispetto delle scadenze, l'uso di un linguaggio appropriato alla materia.

La scala di valutazione usata è stata dal 2 al 10.

---

#### **E) OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il programma è stato complessivamente svolto, nel rispetto sostanziale dei tempi e dei contenuti pianificati ad inizio anno

##### **OBIETTIVI DI SAPERE**

- Conoscere i contenuti e concetti principali di ogni unità didattica svolta

##### **OBIETTIVI DI SAPER FARE**

- Riconoscere le principali forme di organizzazione aziendale
- Saper padroneggiare gli strumenti di comunicazione di un prodotto
- Riconoscere le fasi ciclo di vita di un prodotto, e delle sue caratteristiche
- Saper definire e riconoscere il target di un processo di comunicazione aziendale interno ed esterno
- Riconoscere i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna
- Riconoscere e definire le componenti di una campagna pubblicitaria

##### **ESITI**

La classe si presenta non particolarmente disomogenea dal punto di vista delle capacità di apprendimento e di studio, e di conseguenza, anche dal punto di vista degli esiti dell'impegno profuso, sebbene una parte della classe dimostri più interesse per la materia e. Da questo punto di vista, l'impegno nello studio durante l'anno non è stato costante, mentre, è stata discreta la partecipazione e l'attenzione durante le lezioni. Da registrare come il rendimento scolastico per una parte della classe sia stato decisamente condizionato dall'incostante frequenza scolastica e dallo scarso impegno nello studio a casa. Complessivamente l'interesse per la materia è stato discreto, come anche il profitto globale. Il rapporto col docente è stato buono nell'ultimo anno, in costante miglioramento nell'ultimo triennio.

LA DOCENTE

SIMONA LONERO

# PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V AP

DOCENTE: PROF. COSIMO CALABRESE

TESTO ADOTTATO: SOCIETÀ E CITTADINI “Corso di diritto ed economia politica per il quinto anno degli Istituti professionali servizi commerciali”

AUTORE: SIMONE CROCETTI

EDITORE: TRAMONTANA

ORARIO SETTIMANALE: 4 ORE

PROSPETTO RIASSUNTIVO:

- o Programma svolto al 15 maggio 2016
- o Obiettivi raggiunti
- o Metodologia e strumenti
- o Verifica e Valutazione

## A) PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1: I FATTI GIURIDICI

#### Lezione 1

##### Fatti e atti giuridici

- o Fatti giuridici in senso stretto e atti giuridici
- o Atti giuridici: leciti e illeciti
- o Atti giuridici leciti: il negozio giuridico
- o Il contratto nel codice civile

#### Lezione 2

##### Il contratto

- o Gli elementi del contratto
- o La classificazione dei contratti: a effetti reali e obbligatori; contratti reali e consensuali

### Lezione 3

#### Gli altri elementi del contratto

- Gli elementi essenziali del contratto: accordo, causa, oggetto e forma (ad substantiam e ad probationem)
- Gli elementi accidentali: condizione e termine

### Lezione 4

#### Gli effetti del contratto

- o Effetti obbligatori e reali
- o La cessazione degli effetti: mutuo consenso e recesso

### Lezione 5

#### L'invalidità del contratto

- La nullità
- L'annullabilità (violenza e dolo)

### Lezione 6

#### Rescissione e risoluzione

- I contratti sinallagmatici
- La rescissione del contratto
- La risoluzione del contratto

### Lezione 9

#### L'illecito civile extracontrattuale

- Definizione del fatto illecito ex art. 2043 c.c.
- L'imputabilità e la capacità naturale
- Il dolo e la colpa
- Il danno ingiusto e le cause di giustificazione (legittima difesa e stato di necessità)
- Il danno patrimoniale e non patrimoniale: differenze

## MODULO 2: I CONTRATTI

### Lezione 10

#### La compravendita

- Il contratto di compravendita e le sue caratteristiche
- La vendita obbligatoria: vendita di cose future e la vendita rateale con riserva di proprietà

### Lezione 11

#### I contratti di prestito

- La locazione: obblighi e principali caratteristiche



- la locazione a canone libero e a canone concordato
- Il mutuo: caratteristiche ed obblighi delle parti
- l'ipoteca: caratteristiche e conseguenze in caso di inadempimento dell'obbligazione principale

### MODULO3: I CONTRATTI DI LAVORO

- Il contratto di lavoro subordinato: obblighi e diritti delle parti; la cessazione del rapporto di lavoro;
  - Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato: caratteristiche
  - I contratti di formazione professionale: l'apprendistato e lo stage
  - i contratti speciali per l'orario di lavoro: il part-time (orizzontale, verticale e misto)
- I contratti di esternalizzazione: la somministrazione di lavoro

### ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- La Costituzione: il contesto storico e le fasi di che hanno portato alla approvazione
- La Costituzione: inquadramento nella gerarchia delle fonti e la sua struttura
- La Costituzione e le sue caratteristiche: democraticità; compromissorietà; lunghezza e rigidità
- L'art. 13: struttura e commento in classe sulla libertà personale
- L'art. 27: struttura e commento in classe sulla responsabilità penale
- L'art. 53: la capacità contributiva ed il concetto di progressività
- La Cittadinanza italiana: a titolo originario (ius sanguinis e ius soli) e a titolo successivo.
- Il marchio aziendale e la sua tutela: marchio famoso e non.

### B) OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'esito dell'azione didattica risulta diversificato, data l'eterogeneità dei livelli di partenza sotto l'aspetto cognitivo.

Nel corso dell'anno gli alunni, in generale, non sempre hanno partecipato alle lezioni con interesse e attenzione. Inoltre, le frequenti assenze da scuola hanno ulteriormente rallentato e reso difficoltoso il lavoro in classe. Si sono alternate fasi di lavoro proficue, in cui gli allievi si sono impegnati e si sono resi parte attiva del dialogo didattico, ad altre in cui sono apparsi poco impegnati e meno partecipi. Nonostante la classe abbia mostrato in fasi alterne interesse per la disciplina, i risultati delle verifiche, sia orali che scritte, sono stati in media buone anche se in calo rispetto al primo trimestre.

Qualche studente ha manifestato maggiori difficoltà sul piano delle capacità espressive, soprattutto per quanto riguarda le prove orali. Si è così insistito su un lavoro di rafforzamento delle abilità, sulla correttezza dell'esposizione orale e sull'acquisizione di una terminologia adeguata.

Si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

### CONOSCERE

- La nozione del contratto in generale;
- Il concetto di invalidità del contratto;
- Il concetto di fatto illecito e relative conseguenze;
- La struttura, i caratteri e la disciplina dei singoli contratti;
- La conoscenza della Costituzione quale fonte normativa principale del nostro sistema;

## SAPER FARE

Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico ed economico;  
Esporre i contenuti trattati in modo chiaro;  
Stabilire relazioni tra i concetti studiati e la realtà quotidiana;  
Leggere e comprendere semplici testi normativi e altre fonti d'informazione;  
Rielaborare autonomamente i contenuti affrontati anche attraverso la costruzione di schemi.

## C) METODOLOGIA E STRUMENTI

La lezione è stata svolta utilizzando metodologie interattive e ponendo in rilievo, anche attraverso esemplificazioni, le correlazioni esistenti tra concetti illustrati e la realtà concreta. Per favorire l'individuazione degli aspetti basilari dei contenuti affrontati sono stati predisposti dalla docente schemi riassuntivi e proiezione alla lavagna di contenuti riguardanti la Costituzione. Una parte della lezione è stata dedicata alla ripresa di argomenti già studiati, in modo da permettere agli alunni di potenziare l'uso di un lessico specifico e consolidare le conoscenze già acquisite. In molte occasioni è stato possibile alternare alla lezione frontale momenti di dialogo e confronto, prendendo spunto da situazioni reali, permettendo, così, di coinvolgere gli studenti in un continuo dialogo formativo finalizzato ad un apprendimento critico e dinamico. Si è, pertanto, cercato di sollecitare l'analisi di riscontri tra le questioni di diritto, la realtà quotidiana generale e le esigenze tipiche degli studenti. Il libro di testo è stato seguito prevalentemente come riferimento per la trattazione degli argomenti. L'insegnante ha, inoltre, predisposto degli appunti per gli argomenti trattati durante l'anno scolastico per permettere agli studenti di semplificarne gli aspetti fondamentali.

## D) VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove di verifica, sia scritte che orali, con valore di valutazione sommativa e formativa. Al termine di ogni modulo sono state somministrate principalmente verifiche con domande aperte ed anche quesiti a risposta singola o verifiche strutturate su ogni unità didattica. L'assegnazione dei voti è avvenuta sulla base della conoscenza dei contenuti, del livello di rielaborazione ed approfondimento degli argomenti, sull'uso di una terminologia tecnica adeguata e della capacità di effettuare i collegamenti tra i vari argomenti. La valutazione delle prove è avvenuta utilizzando apposite griglie e tenendo presente i criteri stabiliti dal consiglio di classe e dal collegio docenti.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2018/2019

Classe : 5<sup>A</sup>

Docente: Nicolini Lorena

Il programma è stato svolto in tutte le sue parti e le modifiche apportate sono dovute ad un normale adattamento dello stesso alla classe e alle strutture a disposizione. Non ci sono stati particolari problemi di socializzazione e disciplina. I test d'ingresso hanno evidenziato un livello di partenza più che sufficiente. La maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello buono.

### Obiettivi perseguiti:

- Saper valutare la propria condizione fisica con test in riferimento a forza, resistenza, mobilità articolare, velocità e coordinazione.
- Saper svolgere compiti motori in situazioni inusuali, trovando soluzioni adeguate.
- Conoscere e praticare 2 sport di squadra.
- Sapersi relazionare coinvolgendo i compagni nelle attività scolastiche e svolgendo compiti di arbitraggio.
- Saper usare consapevolmente gli attrezzi e le strutture attinenti all'attività motoria svolta.
- Conoscenza di esercizi per l'incremento delle capacità condizionali al fine di mantenere e di migliorare il proprio stato di salute.
- Prendere coscienza dei comportamenti a rischio che derivano dalle dipendenze.

### Contenuti disciplinari:

- Potenziamento fisiologico: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Esercizi di stretching.
- Rielaborazione degli schemi motori di base: esercizi per il controllo segmentario del corpo (anche a coppie) eseguiti nelle varie stazioni, esercizi con piccoli attrezzi (anche a gruppi), esercizi per il rilassamento e per il controllo della respirazione, esercizi di equilibrio eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.
- Giochi di squadra fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e del calcio. Attività

di arbitraggio.

- Test per la valutazione delle capacità
- Le dipendenze : il fumo, l'alcol e le droghe.
- Le patologie legate alle dipendenze.

### Metodologia e strumenti:

Il lavoro sulla classe è stato svolto utilizzando tre metodologie:

- Lavoro individuale; l'alunno deve eseguire in modo corretto, seguendo le istruzioni date dall'insegnante, gli esercizi proposti
- Lavoro individualizzato: l'alunno deve eseguire gli esercizi proposti nel modo a lui più congeniale
- Lavoro di gruppo: l'alunno deve collaborare con i compagni per consentire un'azione comune

Il lavoro proposto ha seguito il concetto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale delle difficoltà.

Sono stati usati grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra, per la teoria il materiale è stato fornito dall'insegnante.

### Verifica e valutazione:

La valutazione è avvenuta tramite prestazioni individuali, ma soprattutto è stato considerato l'effettivo miglioramento conseguito da ciascun alunno tenendo presente l'impegno, l'interesse e la partecipazione mostrati durante l'attività fisica.

# RELIGIONE CATTOLICA

**Docente: prof. Mirko Bertolini**

## RELAZIONE FINALE

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC è finalizzato ad una più ampia opportunità di crescita umana e culturale.

Con i 9 studenti avvalentesi della 5 AP che conosco dalla classe prima, nel corso del quinquennio ed in particolare durante il presente anno scolastico, ho lavorato per costruire un percorso finalizzato ad una formazione personale più completa; di conseguenza, come stabilito a livello di programmazione disciplinare e già indicato anche nel piano di lavoro individuale, ho cercato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità elaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso l'analisi e la discussione di schede a cura del docente e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Gli alunni hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, abbastanza interessati e disponibili alla collaborazione, è stato buono.

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

2018/19

## PROGRAMMA

### Il fenomeno religioso

- Il fenomeno religioso: di cosa si tratta?
- Il Cristianesimo base della società europea

### Appunti di etica

- Il senso della vita
- Rapporto morale – responsabilità
- La famiglia
- Il matrimonio
- Clonazione
- Eutanasia
- Aborto
- Pena di morte

### Appunti di morale sessuale

- Cattolici e sessualità
- Morale, Peccato e perdono
- Omosessualità
- Rapporti prematrimoniali e anticoncezionali
- Le Religioni a confronto sui temi della sessualità

### La Dottrina sociale

- La Dottrina sociale della Chiesa
- I principi della Dottrina sociale
- Chiesa e società

### Chiesa e mondo moderno

- La secolarizzazione
- La Chiesa e i diritti dell'uomo
- Il demonio
- Aspetti della demonologia
- Le sette sataniche
- Mondialismo e sette

### Storia della Chiesa

- Situazione politica, sociale ed economica del XIX secolo;
- *I Patti Lateranensi*: trattato e concordato;

**Le Religioni nel Mondo (si riprende il programma interrotto alla fine del quarto anno):**

- Shintoismo
- Confucianesimo
- Taoismo
- I nuovi movimenti religiosi

**Costituzione e Cittadinanza**

- Genesi, origine, sviluppo e applicazione dell'art. 7 della Costituzione italiana

L'Insegnante  
Prof. Mirko Bertolini

Disciplina: **MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Classe **5°** sezione **A**

N. alunni 14

Prof. **Francesca Corradini**

### **FINALITA'**

Lo scopo di tale corso è quello di sensibilizzare i giovani sui rischi legati al cyberbullismo. In particolare si cercherà di rispondere, insieme agli alunni stessi, alle seguenti domande per lavorare sulla consapevolezza e conoscenza del fenomeno :

Cosa sono il bullismo e il cyberbullismo? Somiglianze e differenze? Quali cause lo determinano? Attori e dinamiche. Come si intrecciano le diverse modalità di prepotenze tra pari con le nuove tecnologie?

Tale attività risulta essere importante per sgombrare il campo da eventuali inutili allarmismi che ostacolano la comprensione delle situazioni nella loro effettiva portata e rimettere al centro la persona e la relazione educativa.

### **OBIETTIVI**

In coerenza con le direttive del MIUR ci proponiamo di aumentare la consapevolezza degli alunni sul fenomeno e della conoscenza dei fattori protettivi utili per contrastarlo, nonché di condividere la normativa a tutela dei minori vittime di cyberbullismo.

Promuovere un confronto attivo sul tema sia fra pari sia con gli adulti di riferimento.

### **CONTENUTI**

- **Visione film** e analisi dei comportamenti che portano alla definizione di cyberbullismo ( Cyberbulli- Disconnected mediante dibattito sul film visto.

- **Lezioni tese a spiegare agli alunni** che comportamenti illeciti nel mondo reale (per es. insultare una persona, sottrarre credenziali ad un amico), lo sono anche in Rete.

Dal bullismo e cyberbullismo - differenze

Che cosa è e come nasce il cyberbullismo – il cyberbullo – la cybervittima – gli spettatori

Le forme del cyberbullismo

Legislazione (in materia civile, amministrativa e penale) applicabile.

- **Lavoro di gruppo** : casi reali di cyberbullismo da analizzare (Amanda Tood, Paola Picchio, caso di Vercelli) – lettura della storia e modifica del finale : consigli anti-bullismo

- **Visione programma televisivo rai 3 “ #mai più bullismo: la storia di Pietro”** e discussioni e confronto su quanto visto

- **Dibattito** sul fenomeno del cyberbullismo al fine di creare fiducia e consapevolezza dell'aiuto che può essere fornito per contrastarlo tra i giovani rendendoli, inoltre, consapevoli della condotta da tenere al riguardo ( ..” e se succedesse a un mio amico? ....).



- **Presentazione dell linee guida** per i ragazzi: consigli per difenderli dai bulli – consigli per difendersi dai rischi legati alle nuove tecnologie – strumenti di segnalazione : indicazioni n. verde e siti utili (Miur) – norme di buon comportamento in rete

### **METODOLOGIE E STRUMENTI**

Lezione frontale mediante materiale multimediale - lavoro di gruppo (cooperative learning)

Fotocopie fornite dal docente

Film- video – programmi giornalistici

[www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)

### **STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE**

#### **Modalità di verifica *in itinere* e finale**

Agli studenti è stato somministrato un test in ingresso e verrà somministrato al termine del percorso sul gradimento e per valutare.

Gli alunni *in itinere* sono stati valutati in base al grado di conoscenza dei contenuti, della coerenza delle risposte rispetto ai quesiti.

Per quanto concerne la valutazione si è utilizzata una scala ad intervalli di merito e conforme alle indicazioni per la valutazione concordate nel P.O.F.

La valutazione sommativa sarà effettuata tenendo in considerazione non solo le competenze acquisite ma anche le attitudini, le capacità, l'interesse, la continuità di impegno e la partecipazione dimostrata dall'alunno .

Il giudizio finale terrà conto di:

- Impegno;
- Partecipazione attiva e costruttiva;
- Capacità di comunicazione;
- Acquisizione di competenze specifiche;
- Acquisizione di un linguaggio specifico;

L'insegnante  
*Prof. Francesca Corradini*

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano – Storia	Prof. Loreta Di Biase	-----
Matematica	Prof. Raffaele Manelli	-----
Diritto-Economia	Prof. Cosimo Calabrese	-----
Inglese	Prof. Romeo Alessandro Vona	-----
Francese	Prof. Francesco Piscopello	-----
TPSC	Prof.ssa Paola Botti	-----
Info-Lab.	Prof.ssa Adele Taurasi	-----
Tdc.	Prof.ssa Simona Lonero	-----
Sostegno	Prof.ssa Raffaella Mercogliano	-----
Sostegno	Prof.ssa Marilena Avella	-----
Scienze motorie	Prof.ssa Lorena Nicolini	-----
Religione	Prof. Mirko Bertolini	-----
Materia alternativa	Prof.ssa Francesca Corradini	-----

Sassuolo, 15 maggio 2019

La Dirigente

Rita Turrini

-----